



L'ateneo e le istituzioni in prima linea per la sensibilizzazione **Donazioni, un atto d'amore** *Ieri mattina convegno sui trapianti all'Università*

Marco Branca

La donazione degli organi ed il trapianto: una scelta consapevole, un dono d'amore. Questo messaggio racchiude al meglio le celebrazioni della giornata nazionale su questo tema. Anche la nostra realtà ha risposto all'appello. Le istituzioni hanno patrocinato in blocco l'evento. Regione, Comune, Asl 3, Università e l'associazione Aido: tutti insieme per avviare un programma di diffusione e prevenzione.

I lavori si sono svolti nella mattinata di ieri presso l'aula magna della facoltà di giurisprudenza di Campobasso, a cui è intervenuto il direttore della Asl 3 Sergio Florio e molte personalità del mondo del volontariato e della sanità molisana. Nel corso del convegno sono state analizzate le molteplici sfaccettature del trapianto degli organi. Quali? La donazione e il trapianto di organi e tessuti, gli aspetti etici della donazione e il trapianto, lo stato dell'arte delle tecniche chirurgiche per il prelievo e il trapianto del fegato.

Florio ha diffuso alcune cifre sullo stato delle donazioni in Molise. "Ogni anno nella

nostra regione -ha spiegato-, circa 60 persone riescono ad accedere al sistema di donazione, ma sono oltre 150 i pazienti in lista d'attesa. Non basta attivarsi sulla tecnologia, occorre partecipare con l'atto d'amore. Il Molise, sotto questo aspetto, è una realtà molto arretrata, una tra le aree meno partecipate. Bisogna -ha aggiunto- far crescere la consapevolezza e la maturità in merito a queste tematiche, comprendendo che quella della donazione e del trapianto

è una terapia salvavita."

I centri trapianti sono presenti ed attivi in tutta Italia, ma è necessario aumentare il numero di donazioni per permettere a questi poli di crescere, facendoli lavorare a regime. Questo è l'unico modo per accrescere l'efficienza, anche se le ultime cifre parlano chiaro: crescono le donazioni, diminuiscono i rigetti. Merito è da attribuire alle moderne tecnolo-

gie, all'ampia gamma degli esami preliminari, come quello istologico. La medicina fa passi avanti, l'augurio è quello di un pari aumento del numero delle donazioni.

